

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

Piedimonte Matese (CE)

REGOLAMENTO

**per la disciplina degli incentivi
di cui all'art. 18 della legge 109/94**

adottato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n° 06/12 del 18/04/2012

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI
DI CUI ALL'ART. 92 DEL D. LGS. 163/2006.**

**Capo I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 (Oggetto del regolamento) -

1. Il presente regolamento ha per oggetto la costituzione e la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 92 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Art. 2 (Svolgimento delle attività incentivate, spese di funzionamento degli uffici, oneri finanziari)

1. Le attività di cui all'art. 1 sono svolte durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie, sia per la produzione e l'esecuzione degli elaborati (comprese le riproduzioni e l'utilizzo delle attrezzature) che per l'effettuazione delle missioni o trasferte strettamente utili per lo svolgimento dell'incarico, rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici.

2. Le spese di cui al comma 1 assorbono i rimborsi spese di qualunque genere previsti nelle tariffe professionali applicabili ai sensi del presente regolamento, mentre verranno compensate in aggiunta agli incentivi, nelle forme e con le modalità contrattualmente previste, le eventuali prestazioni di lavoro straordinario strettamente necessarie per lo svolgimento dell'incarico.

3. Le somme destinate all'incentivazione si intendono comprensive di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi sia a carico del datore di lavoro che del lavoratore.

**Capo II
REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE**

Art. 3 (Ambito di applicazione e definizioni) -

1. Il presente capo disciplina la costituzione e la ripartizione degli incentivi destinati alla esecuzione di opere e lavori pubblici da parte dell'area tecnica dell'Ente, nell'ipotesi che il Consorzio li realizzi in qualità di concessionario dello Stato o della Regione e comunque con finanziamento a totale carico pubblico.

2. Ai fini della presente disciplina, il Direttore dell'Ente, sentito il dirigente responsabile dell'area tecnica, designa i dipendenti tecnici, compresi i *collaboratori tecnici*, ai quali è assegnata la responsabilità del procedimento di realizzazione dell'opera pubblica, indicando per ciascuno di essi la funzione e/o l'incarico da ricoprire, come elencati nell'art. 6 del presente regolamento. Detti dipendenti, all'uopo nominati dall'Amministrazione, saranno riuniti in appositi *gruppi di lavoro*, distintamente intesi, relativamente ai procedimenti da essi gestiti. Con le stesse modalità il Direttore dell'Ente, sentito il dirigente responsabile dell'area amministrativa, designa gli eventuali *collaboratori amministrativi* di cui all'art. 5 del presente regolamento.

3. L'individuazione del personale da incaricare avverrà in base ai requisiti professionali prescritti per le specifiche prestazioni da svolgere, ai carichi di lavoro individuali e all'esigenza di rotazione degli incarichi.



Art. 4 (Quantificazione dell'incentivo) -

1. L'incentivo è quantificato distintamente per ciascun *gruppo di lavoro* dell'area tecnica, ed è pari al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, per i quali è necessaria una progettazione articolata sui vari livelli di cui all'articolo 93 del D. Lgs. n. 163/2006 e completa di tutti gli elementi previsti dagli articoli da 14 a 43 del D.P.R. n. 207/2010.

2. Ai fini della ripartizione e liquidazione delle quote individuali, i pesi delle singole attività incentivate (responsabilità del procedimento, fase progettuale per ciascun livello - preliminare, definitivo, esecutivo -, sicurezza, direzione e contabilità dei lavori e del collaudo) sono indicati nella "Tabella 1", allegata al presente regolamento.

3. Per i lavori di manutenzione o realizzati in economia, che non richiedono i livelli e i contenuti progettuali di cui al comma 1, la percentuale di incentivazione è fissata nell'1,5% dell'importo posto a base di gara o trattativa. Per essi, quindi, la ripartizione dell'incentivo viene effettuata moltiplicando per 0,75 i pesi delle singole attività elencate nella suddetta "Tabella 1".

4. Nel caso in cui dette attività non fossero svolte completamente dal personale di ruolo dell'area tecnica, la somma incentivante di cui ai commi 1, 2 e 3 sarà decurtata in proporzione all'incidenza delle componenti affidate all'esterno o realizzate con la collaborazione di personale a tal uopo assunto a tempo determinato, sulla base dei pesi indicati nella ricordata "Tabella 1". Le quote parti corrispondenti alle prestazioni non svolte dal personale interno dell'Ente, costituiscono economie.

5. Nell'ambito di ciascuna fase progettuale, i pesi delle singole prestazioni possono essere variati dal responsabile del procedimento, in coerenza con il provvedimento di cui all'articolo 93, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, fermo restando il limite massimo di 0,50%, ovvero di 0,375% per i lavori di manutenzione o in economia, assegnato al peso complessivo della progettazione.

6. Qualora, date le caratteristiche dell'opera o del lavoro, non sia necessaria l'elaborazione del piano di sicurezza, la relativa quota viene accorpata a quella della progettazione.

Art. 5 (Ripartizione settoriale dell'incentivo) -

1. In rapporto alla natura, all'entità e alla complessità dell'opera o del lavoro da realizzare, la somma incentivante, quantificata secondo le disposizioni dell'articolo 4, può essere ulteriormente suddivisa nel modo che segue:

- a) una quota non superiore al 10% da destinare al personale amministrativo che interviene nelle fasi del procedimento mediante l'espletamento delle attività e delle procedure amministrative e la predisposizione dei relativi atti istruttori endoprocedimentali;
- b) la restante quota, non inferiore al 90%, resta al *gruppo di lavoro* titolare del procedimento.

2. La quantificazione della percentuale effettiva di cui al comma 1 lett. a), è stabilita dal Direttore dell'Ente in relazione alla natura e complessità della singola opera o lavoro da realizzare. Il dirigente dell'area amministrativa assume, invece, il compito di ripartire detta percentuale tra i collaboratori amministrativi che hanno partecipato allo svolgimento delle relative attività, caso per caso, in proporzione al lavoro svolto.

Art. 6 (Personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo) -

1. Ai fini della ripartizione della somma incentivante, il personale dell'area tecnica viene suddiviso nelle seguenti categorie:

- a) *responsabile del procedimento*: soggetto assegnatario dei compiti e delle funzioni di cui agli articoli 10 del D. Lgs. n. 163/2006 e 9 e 10 del D.P.R. n. 207/2010. Il responsabile del procedimento assume anche la funzione di responsabile dei lavori ai fini della sicurezza;
- b) *progettista*: soggetto/i abilitato alla progettazione, ai sensi dell'art. 90, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006, il quale sottoscrive i progetti assumendo la responsabilità di quanto prodotto e

- coordinando l'attività delle varie figure professionali impegnate nella progettazione. Il progettista assume anche la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- c) *direttore dei lavori*: titolare dell'*Ufficio della direzione dei lavori*, istituito dall'Amministrazione dell'Ente ai sensi dell'art. 147 del D.P.R. n. 207/2010. Il direttore dei lavori assume anche la funzione di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. Il direttore dei lavori attribuisce ai propri collaboratori, in relazione alla natura e complessità delle opere da dirigere e ai carichi di lavoro individuali, le funzioni di cui agli articoli 149 e 150 del D.P.R. n. 207/2010;
- e) *collaudatore*: soggetto/i incaricato ai sensi dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 ovvero direttore dei lavori e responsabile del procedimento, per le rispettive competenze di cui all'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di emissione del certificato di regolare esecuzione.

2. In rapporto alla natura, all'entità e alla complessità dell'opera o del lavoro da realizzare, le attività di progettazione, di direzione lavori e di collaudo, come sopra precisate, possono essere svolte con l'ausilio di *collaboratori tecnici*, ossia di personale tecnico (ingegneri, architetti, geologi, geometri, periti) che interviene nelle fasi del procedimento attraverso la predisposizione degli elaborati tecnici (studi, relazioni, elaborati grafici, calcoli, computi metrici, capitolati, sorveglianza dei lavori, redazione degli atti di contabilità e di collaudo etc.), la partecipazione alla definizione delle scelte progettuali, i rilievi, le indagini, le ricerche e le necessarie collaborazioni professionali.

Art. 7 (Ripartizione individuale dell'incentivo) -

1. Le somme incentivanti di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, sono ripartite fra le varie figure professionali del personale dell'area tecnica, sulla base delle percentuali indicate nella "Tabella 1", per ciascuna fase o attività del procedimento.

2. All'interno di ciascun nucleo di attività (responsabilità del procedimento, progettazione, sicurezza, direzione e contabilità dei lavori, collaudo) le relative quote vengono suddivise secondo la seguente formula:

$$Q_j = P_i \times M_j \times N_j / \sum_{(j=1..n)} (M_j \times N_j)$$

dove:

P_i , indica il peso complessivo di "Tabella 1" relativo a ciascun nucleo di attività (ad es. 0,50 per la progettazione, 0,60 per la direzione lavori etc.), da ripartire tra i dipendenti tecnici che, a vario titolo (ad es. titolare della funzione, collaboratori tecnici etc.), hanno effettivamente partecipato a quella fase o attività del procedimento.

M_j , indica il coefficiente di compenso professionale di cui al comma 3.

N_j , indica il coefficiente di prestazione di cui al comma 4.

3. Il coefficiente di compenso professionale, che tiene conto delle competenze assunte nell'ambito dell'intervento, è così fissato:

- | | |
|--|-------------|
| a) Titolari della funzione (progettista, direttore lavori, collaudatore) | coeff. 0,50 |
| b) Collaboratori tecnici che redigono autonomamente e controfirmano gli elaborati progettuali, direttore operativo | coeff. 0,20 |
| c) Altri collaboratori tecnici, ispettore di cantiere | coeff. 0,10 |

4. Il coefficiente di prestazione è pari a 1 nel caso di totale partecipazione da parte dell'incaricato o collaboratore. Tale coefficiente, nei casi in cui la partecipazione alle attività incentivate non è totale, è fissato dal dirigente dell'area tecnica, caso per caso, in proporzione al lavoro svolto e, comunque, con valore inferiore all'unità.

5. Qualora nella realizzazione di un intervento o fasi di esso non si renda necessario l'inserimento di uno dei suddetti profili professionali, il compenso è ripartito esclusivamente tra il personale dipendente che ha effettivamente partecipato alla redazione di quella fase o attività del procedimento. Analogamente, tutte le quote individuali sono fra loro cumulabili nel caso di unicità del soggetto che ha svolto le relative prestazioni.

6. Per l'attribuzione del compenso agli incaricati della progettazione, che intervengono nella redazione del progetto in fasi o parti dello stesso, si fa riferimento all'importo delle opere progettate da tali incaricati, riconoscendo a questi la percentuale di tale importo.

Art. 8 (Liquidazione delle quote individuali) -

1. Le quote finali, determinate ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 verranno liquidate secondo i seguenti criteri e modalità:

- a) *responsabile del procedimento*: viene liquidata la quota spettante in relazione ai procedimenti per i quali assume la responsabilità e in proporzione al peso delle singole fasi concluse alle scadenze indicate al comma 2;
- b) *progettista*: viene liquidata la quota spettante in relazione alle opere progettate e firmate;
- c) *direttore dei lavori*: viene liquidata la quota spettante in relazione alle opere dirette, quali risultanti dallo stato di avanzamento dei lavori;
- d) *collaudatore*: viene liquidata la quota spettante in relazione alle opere collaudate;
- e) *collaboratori tecnici e amministrativi*: la ripartizione della quota loro spettante viene definita dal dirigente di area, secondo criteri interni che tengano conto della qualifica di inquadramento contrattuale, dell'impegno, dei compiti affidati, delle responsabilità assunte, del tempo dedicato all'attività di supporto, di collaborazione e di assistenza.

2. La liquidazione delle quote individuali di cui alle lettere sub a), b), c), d) ed e) avviene ad opera dell'Amministrazione, sulla base di rendicontazione effettuata dal Direttore dell'Ente avente ad oggetto le attività di volta in volta concluse, anche parzialmente, in base ad un comprovato stato di avanzamento.

Capo III REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

Art. 9 (Ambito di applicazione e definizioni) -

1. Il presente capo disciplina la costituzione e la ripartizione degli incentivi destinati alla redazione degli atti di pianificazione redatti dagli uffici dell'Ente.

2. Ai fini del presente capo si intende:

- a) "*ufficio*": ogni singolo settore dell'Ente che redige l'atto di pianificazione oggetto di incentivazione;
- b) "*atto di pianificazione*": gli atti di pianificazione, comunque denominati, previsti e disciplinati dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dalle leggi speciali nel settore dei lavori pubblici e della bonifica.

Art. 10 (Quantificazione dell'incentivo) -

1. Il 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato è ripartito tra i dipendenti che lo abbiano redatto, con le modalità e i criteri previsti nel presente regolamento.

2. Relativamente agli atti di pianificazione per i quali la tariffa professionale non può essere determinata automaticamente, ovvero non esiste una tariffa professionale di riferimento, dovrà essere redatto un prospetto analitico di calcolo in cui sono indicati tutti gli elaborati e le prestazioni necessarie per la completa redazione del piano fino alla conclusione del procedimento di approvazione, le prestazioni rese dall'Ufficio, le eventuali prestazioni professionali da affidare all'esterno, le corrispondenti voci e importi tariffari per la quantificazione dell'incentivo eventualmente desunti da tariffe analoghe, il peso o l'entità economica delle prestazioni da affidare all'esterno, a titolo di onorari, indennità e rimborsi spese. Il prospetto analitico di calcolo è

approvato dalla Deputazione Amministrativa del Consorzio prima dell'avvio del procedimento di redazione del piano.

Capo IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 11 (Accertamento dei risultati) -

1. L'Amministrazione dell'Ente accerta il rispetto degli indicatori di risultato individuati al comma 3; accerta altresì le responsabilità e dispone la riduzione delle quote incentivanti, nel caso in cui gli indicatori non siano stati rispettati per cause imputabili agli uffici.

2. La riduzione dell'incentivo per mancato rispetto degli indicatori non preclude l'accertamento delle altre responsabilità amministrative, contabili, dirigenziali e disciplinari.

3. Gli indicatori di risultato sono definiti secondo i seguenti criteri e parametri: rispetto dei tempi di avvio e di conclusione del procedimento e delle relative fasi o sottofasi (elaborazione studi di fattibilità, progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, gara d'appalto, contratto d'appalto, consegna dei lavori, esecuzione dei lavori, collaudo); completezza e tempestività delle attività istruttorie e degli interventi in ogni fase o sottofase; qualità dei rapporti con altri uffici, organi o enti; contenzioso (anche stragiudiziale) instaurato nelle varie fasi del procedimento; qualità e completezza della progettazione; rispetto delle previsioni economiche di riferimento, degli obiettivi, delle strategie, delle norme (anche tecniche), delle previsioni contrattuali e del costo preventivato; qualità della direzione lavori e dell'opera finale; varianti in corso d'opera; infortuni sul lavoro; qualità e completezza delle verifiche, dei controlli e delle operazioni di collaudo

Art. 12 (Validità temporale dell'accordo) -

1. Le percentuali di incentivazione fissate nel presente regolamento si riferiscono alle progettazioni dei lavori inclusi nel programma triennale 2011-2013, nonché alle progettazioni in corso e a quelle che verranno eseguite fino al termine dell'anno 2013. Esse si intenderanno automaticamente rinnovate in futuro per le progettazioni incluse nei programmi degli anni a venire se, entro 15 giorni dall'approvazione degli stessi, non venga richiesta da una delle parti un incontro per un'eventuale revisione delle percentuali di cui all'art. 2, commi 1, 2 e 3.

2. Le stesse modalità e tempi si applicano anche per ogni eventuale proposta di revisione di ogni altro accordo sancito dal presente regolamento.

Art. 13 (Disposizioni transitorie e finali) -

1. A maggiore specificazione di quanto previsto all'art. 12, comma 1, ed in considerazione del fatto che la corresponsione degli incentivi alla progettazione secondo la percentuale del 2%, introdotta dalla Legge n. 350/2003, è stata normalizzata dal Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. n. 163/2006, le disposizioni del presente regolamento si applicano anche:

a) alle progettazioni e direzione dei lavori, in corso di esecuzione, denominati:

a.1) "Sistema di telecontrollo e di automazione della rete irrigua consortile - Subcompensori in destra del Fiume Volturno e della Valle Telesina - Progetto esecutivo I Lotto -" CUP: F24C09000020006.

Importo del finanziamento € 4.726.194,00, D.G.R. n. 104 del 26.04.2010.

a.2) "Sistema di telecontrollo e di automazione della rete irrigua consortile - Subcompensori in destra del Fiume Volturno e della Valle Telesina - Progetto esecutivo II Lotto -" CUP: F84C09000110006.

Importo del finanziamento € 4.136.874,00, D.G.R. n. 105 del 26.04.2010.

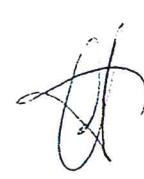
b) alle progettazioni e direzione dei lavori , in attesa di finanziamento, denominati:

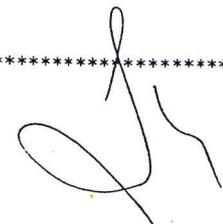
- b.1) *Lavori di "Adeguamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana in sinistra F. Volturno - zona bassa" - Progetto esecutivo ed. aprile 2007, aggiornamento 2011.*
CUP: F66B11000000001
Importo del finanziamento richiesto € 4.409.510,00, Delibera CIPE del 18.11.2010.
- b.2) *Lavori di "Ripristino funzionale e completamento dell'impianto irriguo di Presenzano - Progetto esecutivo I Lotto -"*
Importo del finanziamento richiesto € 4.998.800,00, D.R.D. n. 112 del 03.08.2011.

c) alle progettazioni, affidate e in corso di svolgimento, di seguito denominate:

- c.1) *Lavori di "Ripristino funzionale dell'impianto irriguo di Presenzano" - Progetto esecutivo 2° Lotto -*
Delibera della D.A. del Consorzio n. 55/11 del 28.09.2011
- c.2) *Lavori di "Completamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana in sinistra F. Volturno - zona bassa" - (Integrazione progetto esecutivo ed. aprile 2007, aggiornamento 2011).*
Delibera della D.A. del Consorzio n. 55/11 del 28.09.2011
- c.3) *Prog. A/G.C. N. 109: Conversione della rete irrigua in dx del fiume Volturno.*
Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Gestione attività ex Agensud - n. 253 del 30.12.2010
Delibera della D.A. del Consorzio n. 54/11 del 28.09.2011
- c.4) *Prog. A/G.C. N. 110: Conversione della rete irrigua in sx del fiume Volturno - Piana Alifana - zona media.*
Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Gestione attività ex Agensud - n. 252 del 30.12.2010
Delibera della D.A. del Consorzio n. 54/11 del 28.09.2011

2. La liquidazione delle quote individuali di cui all'art. 8, anche per i suddetti interventi, avverrà ad opera dell'Amministrazione, sulla base di rendicontazione effettuata dal Direttore dell'Ente avente ad oggetto le attività di volta in volta concluse, anche parzialmente, in base ad un comprovato stato di avanzamento.





CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO

TABELLA 1 - PESI DELLE SINGOLE ATTIVITA' INCENTIVATE AI DIPENDENTI DEL CONSORZIO				Peso %
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (compreso RESPONSABILE DEI LAVORI)				
FASI DELLA PROGETTAZIONE E AFFIDAMENTO DEI LAVORI				Peso %
FASE DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI				0,20
PROGETTAZIONE				0,07
PROGETTO PRELIMINARE				Peso %
a) relazione illustrativa				0,180
b) relazione tecnica				0,007
c) studio di fattibilità ambientale				0,013
d) indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari				0,011
e) planimetria generale e schemi grafici				0,040
f) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza				0,027
g) calcolo sommario di spesa				0,009
h) capitolato speciale prestazionale (per appalto-concorso e concessione)				0,007
i) piano economico e finanziario (in caso di concessione)				0,047
PROGETTO DEFINITIVO				Peso %
a) relazione descrittiva				0,353
b) relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica				0,007
c) relazioni tecniche specialistiche				0,080
d) rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico				0,020
e) elaborati grafici				0,025
f) studio di impatto ambientale ovvero studio di fattibilità ambientale				0,043
g) calcoli preliminari delle strutture e degli impianti				0,020
h) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici				0,020
i) piano particolare di esproprio				0,013
j) computo metrico estimativo				0,029
k) quadro economico				0,043
l) schema di contratto e capitolato spec. d'appalto (per appalto integrato)				0,007
PROGETTO ESECUTIVO				Peso %
a) relazione generale				0,047
b) relazioni specialistiche				0,020
c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale				0,080
d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti				0,073
e) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti				0,027
f) computo metrico estimativo definitivo e quadro economico				0,013
g) cronoprogramma				0,040
h) elenco unitario dei prezzi e eventuali analisi				0,007
i) incidenza percentuale della manodopera				0,020
j) schema di contratto e capitolato speciale d'appalto				0,007
PIANI DI SICUREZZA				0,013
COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE				Peso %
UFFICIO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI				0,13
DIREZIONE LAVORI + SORVEGLIANZA, MISURA E CONTABILITA' + SICUREZZA NEI CANTIERI				Peso %
COLLAUDO				0,80
TECNICO - AMMINISTRATIVO				Peso %
STATICO				0,04
SOMMA COMPLESSIVA DEI PESI DELLE SINGOLE ATTIVITA'				2,00